

4 LUG. 2006
19 LUG. 2006



IMMEDIATA ESECUTIVITA'

N. 69 del registro deliberazioni

Provincia di Benevento

ESTRATTO DAL REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO PROVINCIALE

Seduta del 30 giugno 2006

Oggetto: **REGOLAMENTO CONSIGLIO PROVINCIALE – ADEGUAMENTO ARTT. 9, 25, 30, 62, 86 AL VIGENTE STATUTO – MODIFICHE ARTT. 34 E 72.**

L'anno duemilasei addì TRENTA del mese di GIUGNO alle ore 11,30 presso la Rocca dei Rettori - Sala Consiliare -, su convocazione del Presidente del Consiglio Provinciale, prot. n. 6445 del 09.06.2006, . - ai sensi del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL. - D. Lgs. vo 18 agosto 2000, n. 267 e del vigente Statuto – si è riunito il Consiglio Provinciale composto dal:

Presidente della Provincia On. le Carmine NARDONE

e dai seguenti Consiglieri:

- | | | | |
|----------------|----------|-----------------|------------|
| 1. AGOSTINELLI | Donato | 13. FELEPPA | Michele |
| 2. ANGRISANI | Rita | 14. GAGLIARDI | Francesco |
| 3. BARRICELLA | Raffaele | 15. LAMPARELLI | Giuseppe |
| 4. BORRELLI | Mario | 16. LOMBARDI | Paolo |
| 5. BOSCO | Egidio | 17. MARCASCIANO | Gianfranco |
| 6. BOZZI | Giovanni | 18. MAROTTA | Mario |
| 7. CAPOCEFALO | Spartico | 19. MORTARUOLO | Domenico |
| 8. CRETA | Giuseppe | 20. NAPOLITANO | Stefano |
| 9. DAMIANO | Aldo | 21. POZZUTO | Angelo |
| 10. DAMIANO | Nicola | 22. RICCI | Claudio |
| 11. DE CIANNI | Teodoro | 23. RUBANO | Lucio |
| 12. DI MARIA | Antonio | 24. SCARINZI | Luigi |

Presiede il Presidente del Consiglio Provinciale Geom. Donato AGOSTINELLI

Partecipa il Segretario Generale **Dr. Gianclaudio IANNELLA**

Eseguito dal Segretario Generale l'appello nominale sono presenti n. 14 Consiglieri

Risultano assenti i Consiglieri 2 – 5 – 6 – 9 – 16 – 17 – 18 – 19 – 20 – 23

Sono presenti i Revisori dei Conti Michele GROSSO

Sono, altresì, presenti gli Assessori VALENTINO, NISTA, PETRIELLA, SPATAFORA, GRIMALDI, FORGIONE

IL PRESIDENTE

sull'argomento in oggetto, data per letta la proposta allegata alla presente sotto il n. 1) con a tergo espresso il parere favorevole reso ai sensi dell'art. 49 del T.U. delle leggi sull'Ordinamento degli EE.LL., D.Lgs.vo 18 agosto 2000, n° 267, ne propone l'approvazione atteso che l'argomento, è stato ampiamente dibattuto in Commissione.

Riferisce, altresì, che la I Commissione Consiliare si é espressa così come da verbale allegato sotto il n. 2).

Nessuno chiedendo di intervenire, il Presidente pone ai voti per alzata di mano la proposta di deliberazione.

Eseguita la votazione, presenti 14 Consiglieri la proposta viene approvata all'unanimità.

Il Presidente propone che alla delibera testé approvata venga data la immediata esecutività che, messa ai voti per alzata di mano, riporta la medesima votazione unanime. Presenti 14 Consiglieri.

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

- Visto l'esito delle eseguite votazioni;
- Visto il parere favorevole reso ai sensi dell'art. 49 del T.U. delle leggi sull'Ordinamento degli EE.LL., D. Lgs.vo 18 agosto 2000, n° 267, e riportato a tergo della proposta allegata sub 1)

DELIBERA

1. APPROVARE le modifiche ed integrazioni agli Artt. 9, 25, 30, 34, 62, 72, 86 del Regolamento del Consiglio Provinciale così come sopra trascritte ed evidenziate in grassetto.
2. CONFERMARE in ogni altra sua parte il Regolamento, ed il numero degli articoli pari a 91.
3. DARE ATTO che il testo modificato ed integrato viene allegato alla presente sotto la lettera A) nella nuova stesura.
4. DARE alla presente immediata esecutività.

Al termine il Consigliere DE CIANNI, chiede la verifica del numero legale.

Il Presidente, fatto eseguire dal Segretario Generale l'appello, dichiara sciolta la seduta risultando presenti 6 Consiglieri (AGOSTINELLI, BARRICELLA, DAMIANO NICOLA, DE CIANNI, GAGLIARDI, SCARINZI) ed assenti 18.

Sono le ore 14,20.

Verbale letto e sottoscritto

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to come all'originale

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
F.to come all'originale

N. 584

Registro Pubblicazione

Si certifica che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi a norma dell'art. 124 del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267.

BENEVENTO 4 LUG. 2006

IL MESSO

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Sergio MULLO)

La suesata deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio in data 4 LUG. 2006 e avverso la stessa non sono stati sollevati rilievi nei termini di legge.

SI ATTESTA, pertanto, che la presente deliberazione è divenuta esecutiva a norma dell'art. 124 del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267 LUG. 2006

li _____

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to come all'originale

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267 il giorno 24 LUG. 2006

- Dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267).
- Decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione (art. 134, comma 3, D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267).
- E' stata revocata con atto n. _____ del _____

Benevento li, 24 LUG. 2006

IL SEGRETARIO GENERALE
IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Giordano LAZZARINI)

Copia per

- PRESIDENTE CONSIGLIO _____ il _____ prot. n. _____
- SETORE DIRIGENTI _____ il _____ prot. n. _____
- SETORE PRES. G.P. - E.P. _____ il _____ prot. n. _____
- SETORE ASSESSORI - CONSIGLIERI _____ il _____ prot. n. _____
- Revisori dei Conti - N.V. _____ il _____ prot. n. _____
- CONSIGLIERI _____

ESSE - 0332

18.05



PROVINCIA di BENEVENTO
SEGRETERIA GENERALE

M10
1-8.05

Prot. n.

Benevento, li.....

U.O.: GIUNTA/CONSIGLIO

MINUTA

A TUTTI I DIRIGENTI DI SETTORE

AL PRESIDENTE DELLA GIUNTA PROV.LE
On. CARMINE NARDONE

A TUTTI GLI ASSESSORI

AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO PROV.LE
Geom. DONATO AGOSTINELLI

A TUTTI I CONSIGLIERI

AI PRESIDENTI:
COLLEGIO REVISORI DEI CONTI
NUCLEO DI VALUTAZIONE

AL SEGRETARIO DELLE COMMISSIONI
CONSILIARI
Sig. CAPOCASALE FORTUNATO

Provincia di Benevento
AOO: Prot. Generale
Registro Protocollo Uscita
Nr. Prot. 0008332 Data 01/08/2006
Oggetto TRASMISSIONE REGOLAMEN
DEL CONS. PROV.LE
Dest. n.d.

Oggetto: TRASMISSIONE REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO PROVINCIALE.-

Per le proprie competenze e/o opportuna conoscenza, si trasmette copia del Regolamento di Consiglio Provinciale con le modifiche e le integrazioni resesi necessarie al fine di adeguarlo allo Statuto ed alla normativa vigente.

Si invitano i Sigg. Dirigenti a voler rendere partecipe il personale in servizio presso i propri Settori.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
- Dr. ssa Patrizia TARANTO -





11

PROVINCIA DI BENEVENTO

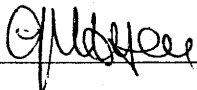
PROPOSTA DELIBERAZIONE CONSILIARE

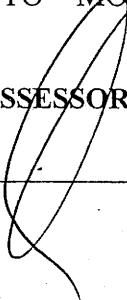
OGGETTO: REGOLAMENTO CONSIGLIO PROVINCIALE – ADEGUAMENTO ARTT. 9, 25, 30, 62, 86 AL VIGENTE STATUTO – MODIFICHE ARTT. 34 E 72.-

L'ESTENSORE

L'ASSESSORE

IL CAPO UFFICIO

_____ 

_____ 

ISCRITTA AL N. 11
DELL'ORDINE DEL GIORNO

IMMEDIATA ESECUTIVITA'

Favorevoli N. _____
Contrari N. _____

APPROVATA CON DELIBERA N. 69 del 30 GIUGNO 2006

IL SEGRETARIO GENERALE

Su Relazione PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE 

IL PRESIDENTE

ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

REGISTRAZIONE CONTABILE

IMPEGNO IN CORSO DI FORMAZIONE

REGISTRAZIONE IMPEGNO DI SPESA

Art. 30 del Regolamento di contabilità

di € _____

di € _____

Cap. _____

Cap. _____

Progr. n. _____

Progr. n. _____

del _____

Esercizio finanziario 200__

Esercizio finanziario 200__

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
FINANZA E CONTROLLO ECONOMICO

IL RESPONSABILE SERVIZIO CONTABILITA'

IL PRESIDENTE

riferisce che con atto Consiliare n. 14 del 17.1.2001 veniva approvato il Regolamento del Consiglio Provinciale;

-che successivamente, con atto n. 30 del 30.6.2004, veniva modificato ed integrato lo Statuto della Provincia di Benevento, per effetto delle statuizioni innovative di cui al Decreto Legislativo 18 gennaio 2000, n. 267 sul "Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" e della Legge Costituzionale n. 3 del 18 ottobre 2001 recante "Modifiche al titolo V della Costituzione.

Fa rilevare che il vigente Regolamento del Consiglio Provinciale non risultando allineato con le modifiche e le integrazioni apportate allo Statuto, necessita di opportuni adeguamenti. Adeguamenti -precisa- effettuati con le modifiche e le integrazioni apportate ai sottoelencati articoli ed evidenziate in grassetto:

ART. 9, comma 3 -

(Perdita della qualità di Consigliera e di Consigliere)

- 1. La qualità di Consigliera/e si perde verificandosi uno degli impedimenti, delle incompatibilità o delle incapacità contemplate dalla legge oppure per dimissioni.*
- 2. Le dimissioni dalla carica di Consigliera/e sono indirizzate al Consiglio Provinciale e contestualmente presentate alla Segreteria Generale per essere assunte immediatamente al protocollo generale della Provincia nell'ordine temporale di presentazione. Esse sono irrevocabili, non necessitano di presa d'atto e sono immediatamente efficaci.*
- 3. Il Consiglio Provinciale, entro dieci giorni dalla data di presentazione ed accettazione al protocollo, procede alla surroga delle Consigliere/i dimissionari con separate deliberazioni, seguendo l'ordine di presentazione delle dimissioni quale risulta dal protocollo.**

ART. 25, comma 5 -

(Documentazione)

- 1. Durante l'orario d'ufficio, presso la Segreteria Generale sono raccolti a disposizione delle/dei Consigliere/i, almeno ventiquattro ore prima della seduta, gli atti e i documenti concernenti le proposte iscritte all'ordine del giorno ed indicate nell'ordine dei lavori.*
- 2. All'inizio della seduta le proposte ed i documenti devono essere depositati nella Sala delle adunanze consiliari.*
- 3. Le Consigliere e i Consiglieri Provinciali hanno diritto di prendere visione degli atti d'ufficio richiamati o citati nelle proposte di deliberazione presentate.*
- 4. Ai sensi dell'art. 125 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali 18 agosto 2000, n. 267, viene inviato a tutti i Capigruppo l'elenco degli oggetti delle delibere assunte dalla Giunta provinciale. Le copie delle medesime sono depositate presso la sede dei Gruppi Consiliari.*
- 5. A cura di ciascun Dirigente è inviato al Presidente della provincia, ai Capigruppo Consiliari ed al Segretario generale, l'elenco con l'oggetto delle determine assunte dal dirigente medesimo.**
- 6. Ogni Consigliera/e può richiedere copia delle delibere e delle determine di cui ai commi 4 e 5 che precedono, richiedendole per iscritto alla Segreteria Generale, che la rilascerà con ogni possibile sollecitudine e, comunque, non oltre tre giorni dalla richiesta.*

ART. 30, comma 1 -

(Validità della seduta)

- 1. La seduta è valida quando risulti presente, in prima convocazione, la metà delle/dei Consigliere/i assegnati ed, in seconda convocazione, un terzo delle/dei Consigliere/i assegnati compreso il Presidente della Giunta.**
- 2. All'ora stabilita nell'avviso di convocazione, la/il Presidente del Consiglio invita la/il Segretario/a a procedere all'appello delle Consigliere e dei Consiglieri per la verifica del numero legale. Qualora tale numero legale non sia raggiunto, dopo trenta minuti si procede ad un nuovo appello, con le medesime modalità del primo. Qualora sia infruttuoso anche questo secondo tentativo, si procede*

verificare la possibilità di conseguire l'accordo sulle questioni oggetto della discussione in Consiglio, anche mediante l'estensione di un documento;

c) consentire il ripristino delle condizioni di ordine pubblico in Sala.

5. La/Il Presidente scioglie la riunione del Consiglio quando:

a) è esaurito l'ordine del giorno dei lavori;

b) è divenuto impossibile garantire le condizioni dettate dal presente Regolamento per il corretto ed ordinato svolgimento della seduta.

6. La/Il Presidente può ordinare alla forza pubblica che sia espulso chiunque del pubblico disturbi lo svolgimento della seduta.

7. La/Il Presidente, durante i lavori del Consiglio, conferisce formale validità ed immediata efficacia agli atti di propria competenza adoperando le seguenti formule nell'ordine: "Segretario, l'appello"; "C'è il numero legale, la seduta è valida"; "Manca il numero legale, la seduta è sciolta"; "Esaurito l'ordine del giorno, la seduta è sciolta"; "La seduta è sospesa per ... minuti", "Comunico al Consiglio provinciale che ..."; "E' in discussione l'argomento n. ... dell'ordine del giorno dei lavori e precisamente ..."; "Relaziona sull'argomento ... la/il ..."; "Avendo chiesto la parola la/il..., ne ha facoltà"; "E' in votazione la proposta ..."; "Visto l'esito della votazione: n. ... sì, n. ... no, n. ... astenuti, n. ... schede bianche e n. ... nulle, il Consiglio ... approva/respinge"; "Visto l'esito della votazione, proclamo eletto ... il sig./la sig.a ..."; "Ordino l'allontanamento dalla Sala del pubblico/di ... una ... o più persone tra il pubblico"; "Consigliera/e, la richiamo formalmente all'ordine per la prima ... seconda ... terza ... volta"; "Consigliera/e, le revoco la facoltà di parola"; "Consigliera/e, lei è espulsa/o dall'Aula".

8. La/Il Vice Presidente svolge funzioni vicarie; collabora con la/il Presidente nell'esercizio delle sue funzioni; **partecipa alla Conferenza dei Capigruppo**; sovrintende al mantenimento dell'ordine nell'aula consiliare, secondo le sue disposizioni.

9. Si applicano le norme dello Statuto per quanto concerne la revoca del Presidente del Consiglio e del Vice Presidente del Consiglio.

Art. 72

(Contenuto e forma della mozione)

1. La mozione consiste in una proposta del Consiglio, in materie non iscritte all'ordine dei lavori **del Consiglio**, ma sempre relative alla competenza dell'Amministrazione.

2. La mozione deve essere presentata da almeno tre componenti del Consiglio, a meno che non derivi dalla trasformazione di un'interpellanza, secondo il disposto dell'**art. 70**.

3. Essa può essere discussa nella stessa seduta qualora il Presidente del Consiglio, sentiti ad horas i Capigruppo, ne riconosca il carattere della indifferibilità e della urgenza.

4. La mozione viene, invece, inserita all'Ordine del giorno del primo Consiglio utile, quando è carente del riconoscimento di cui al comma 3 o quando vi è necessità di acquisire i prescritti pareri tecnico/contabile ai sensi della vigente normativa in materia.

Nel precisare che gli elementi di novità e di integrazione sono tutti all'esame della competente Commissione Consiliare.

PROPONE

1. APPROVARE le modifiche e le integrazioni agli artt. 9, 25, 30, 34, 62, 72, 86 del regolamento del Consiglio Provinciale così come sopra trascritte ed evidenziate in grassetto.
2. DARE ATTO che il testo modificato ed integrato viene allegato alla presente sotto la lettera A) nella nuova stesura.

PARERI

- Visto ed esaminato il testo della proposta di deliberazione che precede, se ne attesta l'attendibilità e la conformità con i dati reali e i riscontri d'Ufficio.

Per ogni opportunità si evidenzia quanto appresso:

Qualora null'altro di diverso sia appresso indicato, il parere conclusivo é da intendersi

FAVOREVOLE

oppure contrario per i seguenti motivi:

Alla presente sono uniti n. _____ intercalari e n. _____ allegati per complessivi n. _____
facciate utili.

Data _____

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

_____ 

Il responsabile della Ragioneria in ordine alla regolarità contabile art. 49 del D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267 di approvazione del T.U. delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL.

FAVOREVOLE
parere -----
CONTRARIO

IL DIRIGENTE RESPONSABILE



PROVINCIA di BENEVENTO

U. O. CONSIGLIO

21

La 1^a COMMISSIONE CONSILIARE

riunita l'anno 2006 il giorno 20 del mese di GIUGNO

a seguito di regolare avviso, sotto la Presidenza del Consigliere MARIO MAROTTA

sull'oggetto: REGOLAMENTO CONSIGLIO PROVINCIALE -
ADEGUAMENTO ARTT. 9, 25, 30, 62, 86 AL VIGENTE
STATUTO - MODIFICHE ARTT. 34 e 72

~~Atto~~

~~è del parere~~

(OMISSIS ---) espone, a maggioranza di voti,
PARERE FAVOROVLE con l'attenzione del
gruppo di minoranza che si riserva
di esprimere il proprio parere in
consiglio provinciale.

L'ESTRATTO VERBALE N° 308

IL SEGRETARIO